

Volley donne B1 Per le ragazze di Ornavasso sosta dopo l'accesso alla final four di coppa Italia

«La Matia è una grande famiglia»

*Parla il patron
della Api
Morelli*

ORNAVASSO - La Matia Ornavasso raggiunge la final four di coppa Italia battendo Vigolzone per 3-1 anche nel match di ritorno. Dopo la vittoria del trofeo dello scorso anno, ora le ossolane hanno raggiunto le finali e possono sognare uno storico bis. Per fare il punto della situazione, in questa settimana in cui la Matia non gioca in campionato, abbiamo intervistato il presidente Gianluca Morelli.

Com'è stata la gara contro Vigolzone?

«E' stata una partita molto intensa soprattutto nei primi due set, poi una volta ottenuta la qualificazione Bellano ha fatto ruotare le varie giocatrici, nel terzo set c'è stato un calo



La festa delle Api di Ornavasso dopo un punto realizzato

di concentrazione, ma poi nel quarto set siamo tornati a giocare, ottenendo una qualificazione ampiamente meritata».

Soddisfatto del risultato?

«Il primo obiettivo che ci siamo posti, quello delle final four, l'abbiamo raggiunto: cercheremo di difendere la coccarda che abbiamo sul petto, sappiamo che la manifestazione si svolgerà come lo scorso anno nei giorni prima di Pasqua».

Potreste organizzare di nuovo la manifestazione?

«Teoricamente possiamo fare tutto, ma al momento non è una priorità da parte della società, nei prossimi giorni terremo dei contatti con la federazione; comunque al momento non è una priorità organizzarla, anche perché è un discorso economico importante».

E' favorevole alla sosta del campionato?

«Più di altre volte questa pausa ci serve: Alessia (Ghilardi, ndr) in coppa ha giocato i primi due set e poi per un problema fisico ha lasciato spazio alla Gloder. Fino a maggio non ci saranno più pause, tre giorni di riposo possono far bene alle ragazze, poi ci aspettano Chieri, Castellanza e Monza in campionato, con quest'ultima che deve andare a giocare contro Vigolzone, siamo lì a giocarcela con il nostro punticino di distacco e con lo scontro diretto in casa (contro Monza, ndr)

La sconfitta all'andata con Chieri vi è servita?

«L'ho sempre sostenuto, abbiamo iniziato campionato e coppa con troppe aspettative, anche il successo nella prima giornata contro Vigolzone ci aveva illuso di aver già vinto. Già a Tradate siamo stati un po' ridimensionati, poi la vittoria con Vigevano che sempre stata la nostra rivale anche se quest'anno hanno una compagine un po' sotto le aspettative, la sconfitta di Chieri c'è servita per rimanere con i piedi per terra».

Un bilancio della sua presidenza?

«Io non guardo all'aspetto personale non ci sono solo io in questa società: ci sono dei validissimi collaboratori che sanno qual è il proprio ruolo, ognuno sa quello che deve fare, quello che mi rende soddisfatto è che siamo una grande famiglia».

Alessandro Pratesi